

ELENCO ATTI E DOCUMENTI DA PRODURRE A CORREDO DELLE ISTANZE (Legge 106/2011)

DOCUMENTAZIONE PER I PROCEDIMENTI EDILIZI

- Copia del documento d'identità del proprietario e/o degli aventi titolo;
- Istanza edilizia in marca da bollo (per Permesso di Costruire e/o parere preliminare), firmata dal proprietario avente titolo o dal richiedente con dichiarazione di assenso da parte del proprietario, nonché dal progettista, completa di tutte le generalità anagrafiche e fiscali di tutti i soggetti interessati;
- Marca da bollo da applicare sul provvedimento finale (per Permesso di Costruire e/o parere preliminare);
- Copia della ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria;
- Dichiarazione del progettista abilitato ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica;
- Dichiarazione di conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, ai regolamenti vigenti, nonché al rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e di tutela ambientale (per Denunce di Inizio Attività, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività Edilizia, Comunicazioni di Inizio Lavori ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. a) del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.);
- Dichiarazione del titolare/progettista sulla legittimità della preesistenza edilizia;
- Copia dell'atto notarile attestante la proprietà e/o documentazione atta a dimostrare la disponibilità dell'immobile e/o dell'area;
- Relazione del progettista con qualificazione giuridico-urbanistica dell'intervento da attuare; illustrazione dettagliata delle opere progettate specificando i dettagli architettonici, comprensiva anche dell'elencazione degli impianti da realizzare e la loro ubicazione;
- Elaborati grafici firmati da tecnico progettista abilitato e dal Committente, in duplice originale (per istanze di Permesso di Costruire in tre originali nel caso in cui venga richiesto di acquisire il parere igienico-sanitario del Responsabile del Servizio Igiene e Sanità pubblica) comprendente:
 - Estratto P.R.G., eventuale aerofotogrammetria, mappa catastale in scala 1:2.000 con individuazione dell'area di intervento ed inserimento dei nuovi volumi in progetto (nel caso di nuova costruzione e/o ampliamenti);
 - Planimetria generale dell'area di proprietà con calcolo dell'area edificabile, indicazione delle quote altimetriche, distanze dai confini, dalle strade e dai fabbricati limitrofi e sistemazione dell'area scoperta con quote altimetriche dello stato di fatto, progetto e comparazione; gli allineamenti stradali quotati, sia dei fabbricati che delle recinzioni, la larghezza delle strade prospettanti il lotto; devono essere altresì riportate le indicazioni quotate della planivolumetria di progetto con quote riferite ad un caposaldo individuato e descritto in progetto; individuazione e dimensionamento dell'accesso/passo carraio lungo la viabilità pubblica con indicazione delle relative opere civili da realizzare per sistemare le superfici scoperte;

- sezioni trasversali del terreno naturale elaborate in corrispondenza dei limiti della costruzione in progetto, con inserita la sagoma dell'edificio rispetto alla quota di imposta riferita al caposaldo;
 - Calcolo planovolumetrico con dimostrazione grafica e calcolo analitico dimostrativo del rispetto dei parametri urbanistici:
- Superficie zonale o fondiaria dell'area di pertinenza o del lotto (con schemi grafici e calcoli relativi);
 - Superficie coperta;
 - Altezza dei fronti, altezza del fabbricato;
 - Volumetria edificabile;
 - Verifica delle distanze tra fabbricati, dei fabbricati dal confine di proprietà, distanza dei fabbricati dai cigli stradali;
 - Superficie scoperta e rapporto permeabile;
 - Superficie a parcheggio pertinenziale (Legge n. 122/89);
- Pianta di ogni piano in scala adeguata (1:100 o 1:50) con indicazione delle superfici, dei volumi e della superficie finestrata dei vari locali, le relative canne fumarie e di esalazione (stato di fatto – variante – progetto, recanti altresì la precisa indicazione della destinazione dei locali con particolare riferimento ai capannoni industriali, laboratori artigianali, magazzini, depositi, ecc., per i quali deve essere indicata la specifica attività, nonché la destinazione di ogni locale);
 - Pianta della copertura con indicazione della posizione dei camini, torrette, vani scala, sovrastrutture varie, impianti solari termici e fotovoltaici, ecc. (1:100 o 1:50);
 - Prospetti di tutte le facciate con indicazione dei materiali di finitura (1:100) comprese recinzioni esterne con l'indicazione delle altezze e dei materiali di finitura;
 - Elaborati grafici comparativi nel caso di interventi da attuare su edifici esistenti, utilizzando colori diversi indelebili per le indicazioni delle strutture da demolire (giallo) e da costruire (rosso) e/o idonee retinature
 - Almeno due sezioni verticali quotate ed ortogonali, in scala 1:100, e comunque in numero sufficiente in rapporto alla complessità ed articolazione della volumetria rappresentata; rappresentazione del profilo naturale di campagna prima (linea tratteggiata) e dopo (linea continua) l'intervento edilizio e relative quote (1:100 o 1:50);
 - Schema di fognatura e/o scarico delle acque reflue e delle acque meteoriche con indicazione della legenda e segni convenzionali (1:100 o 1:200); nel caso di dispersione al suolo delle acque reflue lo studio geologico-geotecnico dovrà essere esteso anche all'area individuata per la rete di smaltimento e finalizzato ad accertare l'idoneità del sito;
 - Ogni altro elaborato atto a consentire una esatta, completa ed univoca interpretazione delle opere progettate;
 - Documentazione fotografica a colori dell'area e delle parti d'opera oggetto d'intervento;
 - Documentazione redatta ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 115/2008 e/o della L.R. n. 21/1996 e s.m.i., in duplice originale, finalizzata all'applicazione dello scomputo dei maggiori spessori per isolamento, anche nei riguardi delle distanze da confini proprietà, strade e fabbricati;
 - Documentazione prevista dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. (nel caso di D.I.A., S.C.I.A., C.I.L.A. – per l'elencazione vedere la parte riservata alla comunicazione di inizio lavori);

- Compilazione *on-line* della rilevazione statistica in campo edilizio nel caso di nuove costruzioni od ampliamenti volumetrici, con indicazione al Comune del numero attribuito dal sistema informatico alla procedura di inserimento (<https://indata.istat.it/edilizia>)
- Compilazione e calcolo analitico delle superfici relative al conteggio del contributo commisurato al costo di costruzione di cui alla tabella allegata al D.M. LL.PP. 10/05/1977 ed agli oneri di urbanizzazione;
- Computo Metrico Estimativo delle opere (per interventi di ristrutturazione o per edifici destinati ad attività commerciali e direzionali), ovvero richiesta per la determinazione del contributo di costruzione sulla Superficie Residenziale Computabile/ Superficie Lorda di Pavimento reale e tramite i valori di riferimento;
- Copia della ricevuta di versamento del contributo di costruzione (in unica soluzione), ovvero ricevuta del pagamento della 1^a rata pari al 25% dell'importo complessivo e contestuale presentazione a garanzia dei pagamenti di una fideiussione bancaria o assicurativa, per un importo pari alla somma residua dovuta;
- Documentazione progettuale prevista dall'art. 79BIS della L.R. n. 61/1985, in osservanza delle disposizioni di cui alla D.G.R.V. n. 2774/2009 *"Istruzioni Tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza"*;
- Dichiarazione resa dal progettista *redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L.R. 12.07.2007 n. 16*”, di cui alla Deliberazione della G.R.V. n. 1428 del 06.09.2011;
- Elaborati grafici e relazione illustrativa redatti da progettista abilitato, atti a dimostrare l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità dell'unità immobiliare e/o del fabbricato, ai sensi dell'art. 8 delle sopraindicata Prescrizioni Tecniche regionali di cui alla D.G.R.V. n. 1428/2011;
- Parere di conformità del progetto alle disposizioni in materia di Prevenzione Incendi, ovvero dichiarazione di conformità in relazione alla tipologia di attività da insediare, con riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 01.08.2011, n. 151;
- Autocertificazione del progettista, attestante che le opere progettate non sono soggette a parere di Prevenzione Incendi o alla disciplina di cui al D.P.R. 01.08.2011, n. 151, ovvero non modificano quello già rilasciato;
- Progetto degli impianti (elettrico, idro-sanitario, metano, riscaldamento, condizionamento, ecc...) o autocertificazione sottoscritta da un tecnico abilitato attestante la non necessità in quanto le opere di progetto non superano i limiti dimensionali stabiliti dal D.M. 22.01.2008, n. 37;
- Denuncia per le opere strutturali con denuncia delle opere in c.a. in marca da bollo, nomina ed accettazione incarico di collaudatore statico, eventuale copia della comunicazione di nomina della terna dei collaudatori statici da parte dell'ordine professionale, relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica, relazione sui materiali, elaborati grafici, particolari costruttivi, piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera, relazione sui risultati sperimentali corrispondenti alle indagini specialistiche ritenute necessarie alla realizzazione dell'opera, nonché ogni altro elaborato previsto dalla normativa di settore;
- Autocertificazione da parte di tecnico abilitato che le opere in progetto non creano pregiudizio statico all'immobile e non risultano soggette alle disposizioni dell'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. e della vigente normativa tecnica in materia sismica;
- Certificato di idoneità statica, sottoscritta da tecnico abilitato delle strutture realizzate (per opere in sanatoria);

- Relazione tecnica in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici e dell'impianto termico ai sensi della Legge 09.01.1991 n. 10 e s.m.i. e del D.Lgs n. 192/2005 e ss.mm.ii., ovvero autocertificazione resa da tecnico abilitato attestante la non necessità del deposito del progetto e della relazione in quanto per la natura delle opere edilizie oggetto di provvedimento edilizio non è richiesto dalla normativa vigente in materia (per interventi soggetti a D.I.A., S.C.I.A. e C.I.L.A, oppure per gli interventi di variante soggetti a Permesso di Costruire);
- Indagine ambientale del sito ai fini del riutilizzo, anche parziale, delle terre e rocce da scavo, unitamente alla dichiarazione (MOD 1) su modulistica approvata con Deliberazione della G.R.V. n. 2424/2008, con la quale il Tecnico abilitato attesta che il sito non è contaminato o sottoposto ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed inoltre i processi industriali e/o i siti di possibile destinazione del materiale;
- Dichiarazione (MOD 2) su modulistica approvata della G.R.V. n. 2424/2008 con la quale vengono individuati i processi industriali e/o i siti idonei ove il materiale verrà effettivamente utilizzato ed il luogo dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo (nel caso di D.I.A., S.C.I.A., C.I.L.A. contestualmente alla presentazione della pratica; per Permesso di Costruire l'adempimento è posticipato unitamente alla comunicazione di inizio lavori);
- Atto di trasferimento dei parametri edificatori per lotti attigui stessa zona urbanistica (registrato e trascritto);
- Atto di assenso dei proprietari dei lotti confinanti nel caso di edificazione a distanza inferiore a quella stabilita dallo strumento di Pianificazione;
- Copia della domanda di cui D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. presentata all'Amministrazione Provinciale di Treviso per i nuovi impianti e ampliamenti di attività produttive che producono immissioni in atmosfera, ovvero autocertificazione resa dal titolare dell'attività e da tecnico abilitato attestante che l'attività non darà luogo ad emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione di cui al predetto D. Lgs;
- Documentazione in materia di tutela dall'inquinamento acustico, in duplice originale (Requisiti acustici passivi degli edifici - D.P.C.M. 05.12.1997; Relazione previsionale dei requisiti acustici passivi degli edifici e delle sorgenti sonore interne; Relazione previsionale di Impatto Acustico), ovvero, limitatamente ai progetti relativi ad interventi sul patrimonio edilizio esistente che ne modifichino le caratteristiche acustiche e l'intervento non è soggetto alle disposizioni in materia;
- Indagine geologica-geotecnica redatta ai sensi del D.M. 11.3.1988;
- Autorizzazione/Nulla Osta da parte della Provincia di Treviso per opere interessanti le strade provinciali (D.Lgs. 30.04.1992 – Codice della Strada);

DOCUMENTAZIONE PER I PROCEDIMENTI EDILIZI DA PRESENTARE CONTESTUALMENTE ALLA PRATICA EDILIZIA (D.I.A., S.C.I.A., C.I.A.) O PRIMA DELL'INIZIO LAVORI (TITOLO EDILIZIO ESPRESSO)

- Comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con nomina direttore dei lavori ed esecutore delle opere, che devono sottoscrivere per accettazione;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (in corso di validità per tutte le imprese selezionate);
- Piano di lavoro per la rimozione delle opere in materiale amiantifero di cui al D.Lgs. 25.07.2006, n. 257, approvato dal competente Servizio dell'U.L.S.S.;

- Relazione tecnica in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici e dell'impianto termico ai sensi della Legge 09.01.1991 n. 10 e s.m.i. e del D.Lgs n. 192/2005 e ss.mm.ii., ovvero autocertificazione resa da tecnico abilitato attestante la non necessità del deposito del progetto e della relazione in quanto per la natura delle opere edilizie oggetto di provvedimento edilizio non è richiesto dalla normativa vigente in materia;

DOCUMENTAZIONE PER I PROCEDIMENTI EDILIZI DA PRESENTARE CONTESTUALMENTE ALLA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

- Comunicazione scritta della data di ultimazione dei lavori, sottoscritta anche dal direttore dei lavori e dall'esecutore dei medesimo;
- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione di un tecnico abilitato che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento (per Denunce di Inizio Attività, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, C.I.A.);
- Certificato di collaudo finale, a firma del progettista o un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato (per Denunce di Inizio Attività, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività);
- Documentazione prevista dalla Deliberazione G.R.V. n. 2774/2009 - *"Istruzioni Tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza"*;
- Dichiarazione che le opere sono state realizzate nel rispetto delle normative in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 77 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.. Nel caso l'immobile sia aperto al pubblico potrà essere richiesta la dichiarazione di conformità resa sotto forma di perizia giurata asseverata redatta da un tecnico abilitato;
- Dichiarazione di conformità, asseverata dal direttore dei lavori, delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica sul contenimento del consumo energetico degli edifici (art. 8 del D.Lgs. 19.08.2005, n. 192 e s.m.i.);
- Attestato di Qualificazione energetica predisposto ed asseverato dal Direttore dei Lavori o da un professionista abilitato (art. 8 del D.Lgs. 19.08.2005, n. 192 e s.m.i.);
- Dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi del D.M. n. 37/2008 su apposito modello ministeriale, rilasciata dalle ditte esecutrice, completa degli allegati obbligatori e del Certificato di Riconoscimento dei requisiti professionali;
- Asseverazione del Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 11 comma 5 della Legge n. 88/2009 di conformità delle opere realizzate rispetto ai limiti indicati dalla normativa in materia acustica;
- Dichiarazione (MOD 3) su modulistica approvata della G.R.V. n. 2424/2008 con la quale il Direttore dei Lavori attesta i processi industriali e/o i siti idonei nei quali il materiale è stato effettivamente utilizzato individuandone per ciascuno la tipologia e la quantità

DOCUMENTAZIONE PER COMUNICAZIONE VOLTURA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

- Comunicazione del nuovo avente titolo, comprensiva delle generalità anagrafiche e fiscali del medesimo;
- Copia atto notarile attestante la proprietà, o copia della denuncia di successione.

DOCUMENTAZIONE PER RICHIESTA DI PROROGA/RINNOVO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

- Istanza di rilascio del nuovo titolo di proroga o rinnovo, in marca da bollo, comprensiva delle generalità anagrafiche e fiscali del richiedente e delle motivazioni a giustificazione della richiesta, (nel caso di nuovo titolo edilizio abilitativo può essere optato per la presentazione della S.C.I.A., nei soli casi comunque ammessi dalla normativa in materia, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii.);
- Marca da bollo da applicare sul atto di proroga o rinnovo;
- Copia della ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria;
- Dichiarazione di conformità delle opere ancora da realizzare agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, ai regolamenti vigenti, nonché al rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e di tutela ambientale;
- Relazione illustrativa e supporto grafico, firmati da tecnico Direttore dei Lavori e dal Committente, in duplice originale, attestante lo stato di avanzamento dell'intervento e le opere da realizzare;
- Documentazione fotografica, in duplice esemplare, riferito allo stato di avanzamento dei lavori;
- Rideterminazione e versamento delle somme eventualmente dovute per contributo di costruzione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione), ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 06.6.2001, n. 380 e s.m.i.

DOCUMENTAZIONE PER RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- Istanza di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in marca da bollo, comprensiva delle generalità anagrafiche e fiscali del richiedente e del Tecnico abilitato;
- Marca da bollo da applicare sull'Autorizzazione Paesaggistica;
- Copia della ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria;
- Relazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.
- Relazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii, redatta in forma semplificata ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 per gli interventi di minore entità di cui al D.P.R. n. 184/2010 (procedimento semplificato);
- Elaborati grafici firmati da Tecnico abilitato e dal Committente, rappresentativi dell'area d'intervento: stato di fatto, di progetto e sovrapposto (con le coloriture convenzionali), in adeguata scala, completi di planimetria, di piante, prospetti (estesi al lotto di pertinenza del fabbricato principale), sezioni significative, particolare costruttivi significativi con indicazione dei materiali e descrizione delle finiture;

- Relazione Tecnica illustrativa dell'intervento firmata da Tecnico abilitato e dal Committente. Nel caso di interventi soggetti al procedimento semplificato il Tecnico progettista deve inoltre attestare la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 09.07.2010, n. 139;
- Documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi;

DOCUMENTAZIONE PER CERTIFICATO DI AGIBILITA'

- Segnalazione Certificata di Agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.i.;
- Comunicazione di ultimazione delle opere (completa della prevista documentazione – *vedi relativo elenco*);
- Copia della ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria;
- Certificato di collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i., depositato presso lo Sportello Unico Edilizia del Comune;
- Certificato di Rispondenza Sismica rilasciato dall'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso ai sensi dell'art.62 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. 16.8.2007 n. 20;
- Collaudo degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008 ove previsto dalle norme vigenti oppure dichiarazione del direttore dei lavori e proprietario sulla non necessità dello stesso;
- Attestazione di avvenuta presentazione dell'iscrizione/variazione al catasto dell'immobile con allegate le copie delle planimetrie presentate all'Agenzia del Territorio;
- Autorizzazione all'allacciamento allo scarico al suolo/sottosuolo ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rilasciata dal Comune;
- Autorizzazione all'allacciamento allo scarico al suolo/sottosuolo ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nel caso di scarico produttivo, rilasciata dalla Provincia di Treviso;
- Autorizzazione all'allacciamento alla fognatura pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata dall'Alto Trevigiano Servizi;
- Dichiarazione del Direttore dei Lavori di conformità dell'opera realizzata al progetto approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., nonché di avvenuta prosciugatura dei muri e di salubrità degli ambienti;
- Dichiarazione del Direttore dei Lavori che le opere relative all'impianto di fognatura sono state realizzate in conformità al regolamento ed alle prescrizioni delle normative nazionali e regionali ed a quanto autorizzato sia con i provvedimenti edilizi che con le eventuali autorizzazione all'allaccio;
- Documentazione prevista dalla Deliberazione G.R.V. n. 2774/2009 *"Istruzioni Tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza"*;
- Dichiarazione che le opere sono state realizzate nel rispetto delle normative in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 77 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.. Nel caso l'immobile sia aperto al pubblico potrà essere richiesta la dichiarazione di conformità resa sotto forma di perizia giurata asseverata redatta da un tecnico abilitato;

- Dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi del D.M. n. 37/2008 su apposito modello ministeriale, rilasciata dalle ditte esecutrice, completa degli allegati obbligatori e del Certificato di Riconoscimento dei requisiti professionali;
- Asseverazione del Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 11 comma 5 della Legge n. 88/2009 di conformità delle opere realizzate rispetto ai limiti indicati dalla normativa in materia acustica;
- Dichiarazione (MOD 3) su modulistica approvata della G.R.V. n. 2424/2008 con la quale il Direttore dei Lavori attesta i processi industriali e/o i siti idonei nei quali il materiale è stato effettivamente utilizzato individuandone per ciascuno la tipologia e la quantità
- Certificato di Prevenzione Incendi o dichiarazione di esenzione, ovvero Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi del D.P.R. 01.08.2011, n. 151;
- Istanza di attribuzione numero civico con relativa Planimetria redatta dal Direttore dei Lavori con individuazione delle posizioni degli ingressi delle singole unità abitative;
- Adempimenti connessi alla messa in esercizio dell'impianto di sollevamento presente nell'immobile, ai sensi della vigente normativa in materia .

ISTANZA DI ACCESSO ATTI (art. 22 comma 1, Legge n. 241/1990)

Fermi restando i principi previsti dall'art. 22 comma 1, della Legge n.241/1990 (che in estrema sintesi, riconosce il diritto di accedere ai documenti amministrativi a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti) e dal Regolamento attuativo del Decreto del Presidente della Repubblica n.184/2006, il diritto di accesso ai documenti amministrativi spetta a chiunque vi abbia un interesse personale e concreto per la tutela di situazioni giuridiche rilevanti, che ricorrono, per espressa previsione di legge, nell'ipotesi in cui la conoscenza di documenti sia necessaria ai singoli per curare o difendere i loro interessi e vi sia una connessione diretta tra le informazioni detenute dal Comune, riguardanti l'attività edilizia posta in essere da terzo soggetto e l'interesse giuridico che l'istante intende tutelare. Il soggetto che vuole accedere agli atti amministrativi deve precisare nell'istanza d'accesso quali siano le situazioni giuridicamente rilevanti oggetto di tutela e deve dare spiegazione sulla connessione diretta tra le stesse con le informazioni domandate o la documentazione agli atti del Comune. Si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 267/2000 .

NOTE

Con il termine di autocertificazione si intende la redazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. con allegata una copia di un documento d'identità del sottoscrittore;

Il presente elaborato è stato redatto tenendo conto della documentazione tipica dei procedimenti edilizi. Dagli elenchi sopra riportati sono esclusi eventuali atti/documenti specifici in relazione ad eventuali vincoli caratteristici e/o a particolari richieste formulate da Enti/Soggetti coinvolti nei procedimenti edilizi;

Qualora sia già presente agli atti parte della documentazione richiesta, dovrà essere specificato in apposita nota il numero di protocollo comunale e/o gli estremi della pratica;

Parte dei modelli della sopracitata documentazione sono consultabili sul sito internet comunale nella Sezione dedicata alla Modulistica.

In riferimento all'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia ed alle funzioni che la struttura deve adempiere qualora sia necessario un assenso di altra amministrazione, a seguito di richiesta e della presentazione della relativa documentazione progettuale lo Sportello si attiva affinché possa essere ottenuto l'assenso stesso.

